



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 3

Oggetto: ADOZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024

L'anno **2022 duemilaventidue**, addì **02 due** del mese di **febbraio**, alle ore **15:30** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta di seconda convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge, resa pubblica mediante trasmissione diretta sul sito internet istituzionale.

Assume la presidenza il Signor **ELIO MORETTI**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **CESARE PEDRANZINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MORETTI ELIO	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
BERTARELLI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
BOMBARDIERI SONIA CLAUDIA	Consigliere	Presente
IACOMELLA OMAR	Consigliere	Presente
PAPINI MAURIZIO	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente in modalità videoconferenza
SONGINI ROBERTA	Consigliere	Presente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente
TARABINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
VANINETTI ALAN	Consigliere	Presente

Presenti n. 11	Assenti n. 0
----------------	--------------

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Illustra la presente proposta di deliberazione, su invito del presidente, il consigliere Alan Vaninetti.

VISTI:

- l'articolo 151 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale:
 - 1."Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito a un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - Città e Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
 2. "Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;
- l'articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000, modificato dal decreto legislativo n.126/2014, il quale prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in particolare il comma 55, dell'articolo 1, ai sensi del quale "....su proposta del presidente della Provincia, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente

RICHIAMATI:

- la propria deliberazione n. 2 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 118 del 20 ottobre 2021, con la quale sono stati adottati lo schema del programma triennale 2022/2024 delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 122 del 26 ottobre 2021 con la quale sono state fissate le aliquote e tariffe delle Imposte e dei tributi provinciali per l'esercizio 2022, che rimangono invariate rispetto a quelle fissate per l'esercizio 2021;
- la deliberazione del presidente della Provincia n. 128 del 4 novembre 2021, con la quale è stato adottato lo schema del programma biennale delle forniture dei servizi 2022/2023;
- la deliberazione della giunta provinciale n. 370 del 22 dicembre 2008 relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'articolo 58, comma 1, del decreto legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n.133/2008;

ATTESO che la Provincia di Sondrio non gestisce servizi pubblici a domanda individuale;

DATO ATTO che sono stati predisposti:

- lo schema del bilancio di previsione 2022/2024 armonizzato;
- la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione 2022/2024, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2017, e che il bilancio di previsione è corredato degli allegati previsti dall'articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000 e da quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- gli indicatori di bilancio, di cui all'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, di cui al verbale n. 26 del 7 dicembre 2021, allegato al presente atto;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Presidente: dopo l'illustrazione delle voci indicate in bilancio sottolinea la carenza di fondi in parte corrente, risorse indispensabili per il funzionamento della macchina amministrativa e per l'offerta dei servizi ai cittadini.

Evidenzia come anche le somme derivanti dall'AQST a ciò destinate siano limitate, a malapena sufficienti per il funzionamento dell'ente.

Annuncia che un aiuto a liberare somme in parte corrente potrà provenire dai fondi derivanti dalla legge regionale per la monetizzazione dell'energia gratuita.

Alla luce di queste difficoltà considera fondamentale l'impegno degli amministratori per il reperimento di maggiori fondi in parte corrente.

Rimarca inoltre l'esiguo numero dei dipendenti, insufficienti per un ottimale funzionamento dell'ente.

Forti penalizzazioni in tal senso sono le conseguenze della riforma delle Province a seguito della legge Delrio.

Ora la Provincia, viste le possibilità previste dalla normativa vigente, sta bandendo concorsi per l'assunzione di personale, nei limiti imposti.

Evidenzia però che spesso la partecipazione ai concorsi banditi è carente.

Lancia quindi un appello ai giovani, soprattutto se disoccupati, invitandoli a valutare queste opportunità di impiego, credendo maggiormente nelle istituzioni pubbliche.

Papini: rimarca l'importanza della problematica dei fondi in parte corrente del bilancio.

Ritiene molto importante e benefica la destinazione di parte delle somme derivanti dalla monetizzazione dell'energia elettrica a favore dei Comuni e propone la valutazione di ricomprendere anche la Provincia tra gli enti beneficiari dell'anno corrente.

In merito ai fondi derivanti dall'AQST ritiene fondamentale che somme importanti siano utilizzate per le manutenzioni delle infrastrutture provinciali: immobili e strade.

Presidente: pone l'attenzione al tema dell'attività svolta dai consorzi turistici, fondamentali per il comparto, sia per l'organizzazione di eventi sia nel veicolare i medesimi.

Ritiene che, anche in vista delle prossime olimpiadi 2026, sia necessario provvedere ad una riorganizzazione generale dei consorzi e delle loro attività e che questa sia l'occasione per intervenire assumendo da parte della Provincia un ruolo di maggiore coordinamento.

Angelini: condivide quanto espresso dal presidente in merito alla necessità di intervento sull'organizzazione dei consorzi turistici.

Ritiene che ogni attività intrapresa in ottica olimpiadi debba essere un investimento permanente per il territorio.

Uno degli obiettivi principali è quello di intervenire affinché, a conclusione del grande evento, rimanga un'organizzazione più coordinata dell'intero sistema turistico con l'ente Provincia che assuma un ruolo di protagonista; sono gli stessi consorzi che chiedono tale intervento.

Sottolinea come le norme regionali siano a volte divergenti: da una parte concedono autonomia, dall'altra la limitano. Per tale motivo sostiene che sarebbe necessario intraprendere dapprima un dialogo con Regione e successivamente con i consorzi.

Ritiene inoltre che un aspetto fondamentale sui cui investire in ambito olimpiadi è sicuramente la comunicazione. Se ben gestita lascerà una grande eredità al territorio con ricadute positive.

Per quanto concerne la problematica spese correnti evidenzia come la stessa sia maggiormente avvertita dai piccoli Comuni che più si trovano in difficoltà con la gestione, anche ordinaria, del proprio bilancio. Al riguardo auspica che si possa avviare un dialogo con Regione affinché si possano trovare nuove possibilità rispetto a quelle già in essere oggi, magari individuando dei criteri, anche in base alla popolazione dei singoli Comuni, per l'assegnazione di fondi in parte corrente.

Vaninetti: in merito ai fondi derivanti dalla monetizzazione dell'energia elettrica gratuita precisa che il Presidente ha già avviato una fase di confronto con Regione Lombardia per verificare se vi è la possibilità di prevedere la destinazione di queste somme anche a favore degli enti locali, in special modo dei Comuni.

Vista l'importanza e la necessità di queste risorse auspica che l'assegnazione delle stesse possa diventare un beneficio strutturale.

Presidente: conferma il suo continuo, quasi quotidiano, confronto con Regione Lombardia sul tema della monetizzazione dell'energia gratuita affinché si possano trovare modalità per disporre e assegnare queste somme in parte corrente a favore dei Comuni.

Annuncia che nel 2022 la Provincia beneficerà di un considerevole importo, una tantum, che ricomprende le somme non ancora versate dalle società.

La destinazione dei fondi potrà essere stabilita solo dopo le indicazioni individuate da Regione Lombardia con apposito atto. Sottolinea il fatto che la Provincia di Sondrio ha maggiori disponibilità rispetto alle restanti province lombarde, ma che comunque deve necessariamente attenersi ai criteri regionali.

Evidenzia un aspetto fondamentale per giungere preparati al grande evento olimpico del 2026: la sinergia tra enti, associazioni di categoria, soggetti rappresentativi del territorio, operatori.

Il lavoro da svolgere in preparazione dell'appuntamento è notevole, difficoltoso ed impegnativo. Per tale ragione è indispensabile unire tutte le forze disponibili per raggiungere l'obiettivo.

In quest'ottica considera un valore aggiunto la presenza, tra i banchi del consiglio provinciale, del presidente del BIM. Un ente, quest'ultimo, che con la Provincia è in stretto contatto e collaborazione già da tempo. Un metodo di lavoro che ha portato ad ottimi risultati.

Songini: evidenzia che dalla lettura dei documenti di bilancio emergono aspetti molto interessanti che rimarcano una Provincia che ambisce ad essere punto di riferimento per i diversi soggetti presenti sul territorio, protagonista dello sviluppo futuro in tutti i settori.

Ritiene meritevole approfondire gli aspetti e le valutazioni inerenti lo sviluppo della valle al fine di contemperare tutte le esigenze esistenti.

Sottolinea inoltre l'importanza del ruolo culturale, che funga da stimolo per nuovi approcci.

Ritiene infine che, alla luce dei cambiamenti in atto, sarebbe utile esaminare attentamente e valutare la possibilità di una riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'intero territorio provinciale, favorendo i processi di unione e fusione già esistenti che potrebbero consentire una migliore gestione delle risorse che appaiono sempre più scarse.

Pedrini: sottolinea come dalla lettura dei documenti si evince che la Provincia ha un ottimo bilancio, migliorato rispetto agli anni passati, grazie alla presenza di maggiori disponibilità finanziarie.

Ringrazia per questo il dottor Cinquini, dirigente del settore competente, e i Presidenti che si sono succeduti che si sono adoperati per raggiungere questo risultato permettendo l'approvazione di un bilancio sano, senza debiti che consente agli amministratori di lavorare serenamente.

Fa notare come, con l'aumento delle entrate registrate negli ultimi anni, vi siano maggiori possibilità di spesa.

Il tutto considerando che nell'attuale documento di bilancio non sono ancora iscritte le somme derivanti dal demanio idrico e dalla monetizzazione dell'energia elettrica, risorse importanti che saranno comunicate nel corso dell'anno. Sarà pertanto, successivamente, necessario un confronto per definire, nell'ambito dei criteri fissati da Regione Lombardia, la loro assegnazione.

Rimarca che in questo particolare contesto è indispensabile considerare la possibilità di sostegno non solo ai Comuni, ma anche alle famiglie e alle imprese che sempre più si trovano in situazioni critiche, senza dimenticare i giovani, per quanto riguarda l'aspetto dell'istruzione.

Ritiene sia dovere di un'amministrazione investire nell'istruzione delle future generazioni.

Fa inoltre presente che in bilancio non sono ancora indicate le somme derivanti dai canoni aggiuntivi dovuti a seguito di una recente sentenza, che costituiranno quindi un ulteriore introito da valorizzare e utilizzare al meglio.

Per quanto attiene l'evento olimpico ritiene fondamentale investire nella comunicazione, affidandola, se necessario, ad esperti del settore. E' importante veicolare il messaggio che Valtellina e Valchiavenna sono sede di olimpiadi, non solo Cortina. E' essenziale promuovere la montagna del territorio locale, associandola a questo grande e unico evento. Diversamente la nostra provincia rischierebbe di restare in secondo piano nell'era post olimpiade perdendo la ricaduta mediatica che questo appuntamento offre.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, sulla proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, inseriti nell'atto;

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare:
 - lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 e i suoi allegati;
 - la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione 2022/2024, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 28 dicembre 2011, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2017;
2. di prendere atto del rispetto della normativa in materia di pareggio di bilancio della Provincia di Sondrio per il triennio 2022/2024.

Successivamente,

ESPERITA la votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	11
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	11
* favorevoli	n.	11
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, al fine di ottemperare agli adempimenti di legge.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente